



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## AVVISO AL PUBBLICO

### Presentazione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) nell'ambito del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR)

Parte a cura del Proponente: S.E. Trand S.r.l. Società unipersonale

Il/La Sottoscritto/a AURELIO CARCANELLA \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società / La Società S.E. TRAND s.r.l. Società unipersonale \_\_\_\_\_

con sede legale in CAGLIARI \_\_\_\_\_  
(CA ) S.S. 554 KM 1,600 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

comunica di aver presentato in data 31/05/2021 \_\_\_\_\_ presso il Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza per l'avvio del procedimento di PAUR del progetto Impianto per il recupero di energia elettrica da rifiuti, CSS e ROT, Comune di Settimo San Pietro (CA)

e il rilascio del provvedimento di V.I.A., con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis della parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni	Città metropolitana di Cagliari protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it
Autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'articolo 104 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni	
Autorizzazione riguardante la disciplina dell'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006	
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni	
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani) e successive modifiche e integrazioni, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382) e successive modifiche e integrazioni	
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	
Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose)	

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato A1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A., al punto 9, denominata "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A., alla lettera \_\_\_\_\_, denominata " \_\_\_\_\_"

\_\_\_\_\_

ed è stato già sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. o a procedura di V.I.A., conclusasi con Delib.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B1 alle Direttive regionali in materia di VIA alla lettera \_\_\_\_\_, denominata " \_\_\_\_\_" e la presentazione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA è su base volontaria;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., il procedimento di V.I.A. comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con: \_\_\_\_\_

Il progetto è localizzato:

VIA DEL PROGRESSO snc, 09060, SETTIMO SAN PIETRO (CA)\_\_\_\_\_

e prevede:

L'intervento per il quale si richiede la Valutazione di Impatto Ambientale è relativo alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto per il recupero di energia elettrica da rifiuti solidi o fangosi palabili, combustibile solido secondario (di seguito CSS), End of Waste (Classe 3 e Classe 2, limitatamente al Mercurio, di cui alla Tab. 1, All. 1, al D.M. n. 22/2013) e rifiuti ospedalieri trattati (di seguito ROT). L'impianto sarà realizzato nel Comune di Settimo San Pietro, all'interno del lotto denominato Su Padru, di proprietà della stessa S.e.Trand, con superficie pari a circa 3.000 mq, ricadente in "ZONA D" Industriale, artigianale e commerciale, comparto D3, censito al N.C.T. al Foglio 9 p. 496 e p. 510.

L'impianto che si prevede di realizzare presso la zona industriale Su Padru nel medesimo comune sarà caratterizzata dalle seguenti attività (come da Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006):

- R13 - "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";
- R1 - "Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia" (relativamente alla pollina in ingresso).

L'impianto di trattamento sarà costituito dalle seguenti sezioni principali:

- una sezione di stoccaggio esterno per i rifiuti in ingresso;
- una sezione di stoccaggio-alimentazione;
- una sezione di gassificazione ed ossidazione dei gas di sintesi, articolata su n. 1 linea;
- una sezione di recupero di energia termica presente nei gas di sintesi, che viene ceduta all'acqua di circolazione, articolata su n. 1 linea;
- una sezione di produzione di energia elettrica nella quale il vapore formatosi per scambio termico genera il lavoro meccanico per azionare la turbina;
- una sezione di depurazione dei fumi costituita da n. 1 linea, asservita alla linea di combustione dei gas di sintesi;
- sistemi di monitoraggio delle emissioni;
- sistemi di raccolta e stoccaggio dei reflui liquidi e dei residui solidi;
- sistemi di produzione e distribuzione dei servizi generali d'impianto ed ausiliari.

Nelle seguenti tabelle (Tabella 1, Tabella 2) è riportato l'elenco dei rifiuti, classificato sulla scorta dei CER di cui alla direttiva 2000/532/CE, che potranno essere conferiti e quindi recuperati nell'impianto ed i residui lavorativi derivanti dal ciclo lavorativo.

Tabella 1 – Elenco di rifiuti in ingresso dall'impianto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	ATTIVITÀ
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	solido	R13 - R1
05 01 03*	morchie da fondi di serbatoi	fangoso	R13 - R1
06 13 02*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	solido	R13 - R1
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione	solido - fangoso	R13 - R1
07 02 14*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	solido - fangoso	R13 - R1
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti contenenti sostanze pericolose	fangoso	R13 - R1
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	solido	R13 - R1
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	solido polverulento	R13 - R1
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	solido - fangoso	R13 - R1
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	fangoso	R13 - R1
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	solido	R13 - R1
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido	R13 - R1
16 01 07*	filtri dell'olio	solido	R13 - R1
16 03 03*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	solido	R13 - R1
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	solido	R13 - R1
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	solido	R13 - R1
16 03 06	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	solido	R13 - R1
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	solido	R13 - R1
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	solido	R13 - R1
16 07 08*	rifiuti contenenti oli	fangoso	R13 - R1
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	solido - fangoso	R13 - R1
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	solido	R13 - R1
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	solido	R13 - R1
17 05 05*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	solido - fangoso	R13 - R1
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	solido	R13 - R1
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	solido	R13 - R1
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	fangoso	R13 - R1
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	fangoso	R13 - R1
19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	solido	R13 - R1
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	solido	R13 - R1
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	solido	R13 - R1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	solido - fangoso	R13 - R1
-----------	--	------------------	----------

Tabella 2 – Elenco di rifiuti in uscita

CER	Descrizione	Stato fisico	Attività
100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104*)	Palabile non polverulento	R13, D15
190114	Ceneri leggere diverse da quelle di cui alla voce 190113*	Solido polverulento	D15

L'energia termica prodotta corrisponderà a 5.333 kW<sub>t</sub>.

Con tali disponibilità di potenza termica, al netto delle perdite del processo di gassificazione, da cedere all'acqua di circolazione, nello scambiatore gas/acqua, si ha una produzione di vapore dell'ordine di 6,50 t/h, tale da consentire il recupero, nella turbina a contropressione, di 0,893 MW<sub>e</sub> (0,960 MW<sub>e</sub> max, efficienza 93 %).

La produzione di energia elettrica complessiva è mediamente stimabile in:

- 0,893 MW<sub>e</sub> su 7.800 ore/anno = 6.965,40 MW<sub>e</sub>/anno;
- gli autoconsumi sono valutabili in 0,1995 MW<sub>e</sub>, determinando una produzione netta di 0,6935 MW<sub>e</sub>.

L'energia termica residua, in ragione di circa 4.140 kW<sub>t</sub> (vapore saturo), verrà ceduta ad utenze esterne per il suo recupero.

L'impianto è stato progettato in modo da minimizzare gli impatti su tutte le componenti ambientali. La localizzazione del forno è prevista in zona industriale con bassa rilevanza naturalistica, ad adeguata distanza dai centri abitati e insediamenti residenziali e non altera in modo apprezzabile la percezione visiva dei luoghi.

La valutazione di impatto ha preso in considerazione gli effetti positivi e negativi, diretti ed indiretti, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, in fase di cantiere e di esercizio che il progetto potrebbe comportare sull'ambiente.

Durante la fase di cantiere i principali potenziali impatti, valutati di entità non significativa in quanto prevalentemente circoscritti, di carattere transitorio e in buona parte reversibili nel breve periodo, riguardano principalmente gli effetti associati alla realizzazione dell'opera e adeguamento del lotto.

I principali impatti negativi potenziali valutati durante la fase di esercizio dell'opera, considerati anch'essi sostenibili dal sistema ambientale di riferimento, sono:

- il potenziale disturbo dovuto al rumore generato dall'esercizio del forno a carico degli ambienti abitativi, del tutto trascurabile in considerazione dell'assenza di ricettori in posizione ravvicinata;
- le possibili ricadute al suolo degli inquinanti emessi dal camino in seguito al processo di trattamento dei fumi.

La realizzazione del progetto avrà invece un importante impatto positivo sull'azione strategica di contrasto allo smaltimento dei rifiuti in discarica favorendo il loro recupero.

La realizzazione dell'opera contribuirà al consolidamento delle prospettive occupazionali degli attuali dipendenti nonché dei 22 posti di lavoro (occupazione diretta).

Le ricadute a livello locale sono misurabili anche in termini di indotto generato dalle attività di realizzazione ed ordinaria gestione dell'impianto, che favoriranno il consolidamento degli operatori economici della zona, stimolando la creazione di ulteriori posti di lavoro (occupazione indiretta).

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati:

---

e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente, ex art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)<sup>1</sup>

*Parte a cura dell'Ufficio:*

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione nel portale SardegnaAmbiente-Valutazioni ambientali (<http://www.sardegnaambiente.it>) della Regione Autonoma della Sardegna

Data di pubblicazione sul portale SardegnAmbiente: 26.08.2021

Ai sensi dell'art. 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio V.I.A. - Via Roma 80, 09123 Cagliari; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:

[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna)

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.